

Corso di Studio in  
“Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive” [L-22]  
a.a. 2024/2025

## **INSEGNAMENTO**

### **Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie**

SSD: M-PED/04 CFU: 9  
II ANNO; II SEMESTRE

Docente: **Dott. Matteo Conte**  
Tutor disciplinare: **Dott. Andrea Ciuffarella**

<b>Qualifica e curriculum scientifico del docente</b>	<p><b>Matteo Conte</b> è ricercatore a tempo determinato in Pedagogia Sperimentale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell’Università Telematica degli Studi IUL di Firenze. Ha conseguito il dottorato di ricerca in pedagogia sperimentale presso il dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro. I suoi interessi di ricerca si focalizzano su condizione giovanile, valutazione, tecnologie didattiche, dispersione e abbandono degli studi scolastici e universitari attraverso un approccio empirico-sperimentale. È Co-responsabile scientifico del gruppo di ricerca “I NEET you. Il ruolo dell’Università nel contrasto al fenomeno dei Neet”, progetto finanziato dalla CRUI. Componente del gruppo dipartimentale di ricerca su Orientamento e Tutorato del Dipartimento For.Psi.Com., dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro. È responsabile scientifico del gruppo di ricerca “Giovani ricercatori” del Centro Interuniversitario di ricerca su “Popolazione, Ambiente e Salute” (CIRPAS) dell’Università degli Studi di Bari Aldo. Collabora con l’università degli Studi di Foggia con un insegnamento di “Digital learning and teaching”. Membro del comitato scientifico della Collana editoriale “Traiettorie di Pedagogia Sperimentale. Ricerca empirica per l’inclusione. Franco Angeli. Membro del comitato editoriale della Rivista internazionale di pedagogia e didattica della scrittura – Graphos.</p> <p>È vincitore del premio “Luigi Calonghi” 2023 per la Ricerca didattica attribuito al volume "Come fiori di cristallo. Uno studio sul fenomeno Neet nel territorio pugliese. Milano, Franco Angeli, 2023. Il premio è riservato a saggi o volumi pubblicati da editori nazionali o</p>
---	--

	<p>internazionali relativi alla ricerca didattica attribuito dalla Società Italiana di ricerca didattica (SIRD). È socio della società Società italiana di pedagogia (SIPED), Socio della Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD), Socio della Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale (SIREM), Membro del Centro Interuniversitario di ricerca su "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS) presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p>
<p><b>Qualifica e curriculum scientifico del tutor disciplinare</b></p>	<p><b>Andrea Ciuffarella</b> è docente di ruolo presso la scuola secondaria di secondo grado, collaboratore IUL come tutor sia nella laurea L-22 nell'insegnamento "Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie" che nella laurea L-19 per la materia "Attività sperimentali per la prima infanzia".</p> <p>PhD presso l'Università degli studi de L'Aquila con ricerche nell'ambito della Match-Analysis nei giochi sportivi, in particolare calcio, calcio a 5, pallavolo e pallacanestro. Allenatore e preparatore fisico nel calcio e nella pallavolo con diverse società professionistiche.</p>
<p><b>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</b></p>	<p>Il corso di Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie si propone di introdurre i problemi e i metodi della ricerca in educazione, con un focus sui concetti e le procedure della ricerca empirica. Gli studenti saranno guidati nella comprensione delle principali linee del dibattito epistemologico in Pedagogia Sperimentale, distinguendo gli approcci quantitativi e qualitativi e approfondendo le fasi fondamentali della ricerca.</p> <p>L'insegnamento esplorerà strumenti pratici come questionari, interviste, griglie di osservazione e prove di valutazione, fornendo competenze per leggere, interpretare e valutare criticamente i risultati delle ricerche educative.</p> <p>Un aspetto centrale del corso sarà l'approfondimento sulle tecnologie per l'apprendimento, analizzandone le basi epistemologiche, le evidenze empiriche relative al loro impatto educativo e il dibattito attuale sul loro utilizzo. L'obiettivo è offrire una visione critica e consapevole delle potenzialità di tali strumenti nei diversi contesti educativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Modulo 1 – La ricerca educativa e le sue fasi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricerca educativa: definizione e piani operativi</li> <li>▪ Le fasi della ricerca. Dal tema di ricerca alla stesura del rapporto.</li> <li>▪ Gli strumenti della ricerca</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Modulo 2 – Le strategie per fare ricerca</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La ricerca per esperimento</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo studio di caso</li> <li>▪ La ricerca azione</li> <li>▪ La ricerca interpretativa</li> <li>▪ La ricerca standard</li> <li>➤ <b>Modulo 3 – Tecnologie per l’apprendimento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tecnologie e didattica</li> <li>▪ Principi e modelli per un impiego ottimale</li> <li>▪ Formazione in presenza, a distanza e blended</li> <li>▪ Progettazione didattica</li> <li>▪ Valutazione dell’intervento formativo</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Abstract (In Inglese)</b></p>	<p>The course Experimental Pedagogy and New Technologies aims to introduce the challenges and methods of educational research, with a focus on the concepts and procedures of empirical research. Students will be guided in understanding the main lines of the epistemological debate in Experimental Pedagogy, distinguishing between quantitative and qualitative approaches while delving into the fundamental stages of the research process.</p> <p>The course will explore practical tools such as questionnaires, interviews, observation grids, and assessment tests, equipping students with the skills to critically read, interpret, and evaluate educational research findings, particularly in the school context.</p> <p>A central aspect of the course will be an in-depth examination of learning technologies, analyzing their epistemological foundations, empirical evidence regarding their educational impact, and the current debate on their use. The objective is to provide a critical and informed perspective on the potential of these tools in diverse educational settings.</p>
<p><b>Obiettivi formativi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Affrontare le specificità della pedagogia sperimentale e le sue interconnessioni rispetto alla ricerca educativa, evidenziando l'importanza della riflessione critica sui metodi di ricerca educativa nei contesti formativi e scolastici.</li> <li>➤ Sviluppare un percorso di studio teorico-pratico che introduca gli aspetti fondanti del tema della ricerca educativa come risorsa per il miglioramento della didattica, e le loro interconnessioni con gli altri saperi delle scienze dell’educazione.</li> <li>➤ Sviluppare la formazione pedagogico-professionale sui temi in oggetto del corso, con riferimenti specifici alla progettazione di</li> </ul>

	<p>strumenti di ricerca educativa (es. questionari, interviste, griglie di osservazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Approfondire l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento, analizzandone le basi epistemologiche, le evidenze empiriche e il dibattito attuale, offrendo una visione critica e consapevole delle loro potenzialità nei diversi contesti educativi.</li> <li>➤ Sviluppare competenze per un impiego consapevole e ottimale delle tecnologie didattiche nei diversi contesti formativi, con attenzione alle differenti modalità di formazione (in presenza, a distanza e blended).</li> <li>➤ Progettare interventi educativi che includano le tecnologie, con riferimento ai principi e modelli per la loro integrazione efficace.</li> </ul>
<p><b>Risultati d'apprendimento previsti</b></p>	<p><b>A. Conoscenza e comprensione</b> Acquisire una conoscenza approfondita dei metodi di ricerca educativa e delle tecnologie per l'apprendimento, con una comprensione critica delle fasi della ricerca.</p> <p><b>B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> Sviluppare capacità critiche per analizzare e argomentare le tematiche educative, applicando metodi di ricerca e tecnologie innovative.</p> <p><b>C. Autonomia di giudizio</b> Sviluppare un pensiero autonomo per valutare criticamente le pratiche educative e identificare soluzioni innovative, argomentando in modo rigoroso e fondato le proprie scelte metodologiche.</p> <p><b>D. Abilità comunicative</b> Migliorare le competenze comunicative nei contesti educativi, favorendo collaborazione e condivisione di esperienze e risultati.</p> <p><b>E. Capacità di apprendimento</b> Promuovere l'autonomia nell'apprendimento e la metariflessione sulle attività svolte.</p>
<p><b>Competenze da acquisire</b></p>	<p>Al termine del corso lo/la studente/ssa possiede le competenze pedagogiche e metodologiche di base che identificano le relazioni, i contesti e gli strumenti della ricerca educativa e delle tecnologie per l'apprendimento. Lo/la studente/ssa sarà in grado di comprendere e</p>

	<p>applicare i metodi della ricerca empirica, analizzando e interpretando i dati per progettare interventi educativi adeguati e innovativi nei diversi contesti formativi.</p> <p>Lo/la studente/ssa conosce gli elementi fondamentali della ricerca educativa che lo/la abilitano a progettare, programmare, attuare e gestire percorsi educativi con un approccio critico e riflessivo. Sarà inoltre capace di collaborare con altri professionisti del settore educativo, integrando competenze multidisciplinari e tecnologie didattiche nei diversi contesti scolastici ed extra-scolastici. È in grado di osservare, analizzare e valutare i contesti educativi al fine di predisporre azioni mirate, stimolare la motivazione e valorizzare l'apprendimento come campo di riflessione e autoapprendimento, mettendo in relazione teoria e prassi.</p> <p>Lo/la studente/ssa sarà inoltre in grado di orientarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>A.</b> Nell'utilizzo di risorse bibliografiche avanzate, inclusi libri di testo e risorse digitali, sviluppando una conoscenza critica dei temi più attuali della ricerca educativa e delle tecnologie per l'apprendimento. Gli studenti saranno guidati nell'analisi critica delle risorse disponibili, sia cartacee che digitali.</li> <li><b>B.</b> Nell'approccio professionale alla ricerca educativa, sviluppando competenze per concepire, sostenere e argomentare soluzioni a problemi educativi complessi. Gli studenti saranno in grado di applicare i metodi della ricerca empirica per risolvere problematiche specifiche nell'ambito educativo.</li> <li><b>C.</b> Nella capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi, utilizzando metodologie appropriate e comunicando informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare competenze per creare e presentare contenuti multimediali in modo efficace e adeguato al pubblico di riferimento.</li> <li><b>D.</b> Nell'intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Gli studenti saranno aiutati a sviluppare capacità di apprendimento indipendente.</li> <li><b>E.</b> Attraverso l'analisi di casi di studio ed esempi pratici desunti dalle esperienze degli studenti stessi, verranno evidenziati i meccanismi pedagogici e metodologici alla base del pensiero critico e riflessivo.</li> </ul>
<p><b>Organizzazione della didattica</b></p>	<p><b>DIDATTICA EROGATIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 9h di videolezioni registrate fruibili da piattaforma.</li> <li>➤ N. 3 web lessons di 1h ciascuno fruibili nell'ambiente elearning.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate.</li> </ul> <p><b>DIDATTICA INTERATTIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 1 forum di orientamento al corso;</li> <li>➤ 9 post di approfondimento (3 per ciascun forum);</li> <li>➤ 3 web conference di 1h ciascuna fruibili nell’ambiente elearning;</li> <li>➤ 3 test a scelta multipla di 10 domande ciascuno sulle tematiche di ciascun modulo;</li> <li>➤ 3 <i>e-tivity</i> strutturate (come descritte nelle <b>Modalità di verifica in itinere</b>).</li> </ul> <p><b>AUTOAPPRENDIMENTO</b></p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli e slide del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
<b>Testi consigliati per l’esame</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Trincherò, R. (2004). I metodi della ricerca educativa. Bari: Laterza.</li> <li>➤ Bonaiuti, G., &amp; Dipace, A. (2021). Insegnare e apprendere in aula e in rete. Per una didattica blended efficace. Roma: Carocci.</li> </ul>
<b>Modalità di verifica in itinere</b>	<p>L’accesso alla prova finale (esame) è subordinato allo svolgimento delle seguenti <b>3 e-tivity</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ E-tivity 1: elaborato sui temi del modulo 1.</li> <li>➤ E-tivity 2: elaborato sui temi del modulo 2.</li> <li>➤ E-tivity 3: elaborato sui temi del modulo 3.</li> </ul>
<b>Modalità di svolgimento dell’esame finale</b>	<p>La verifica dell’apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sull’eventuale relazione finale presentata. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell’esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell’argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
<b>Lingua d’insegnamento</b>	Italiano